

presento un residuo eseguibile ancora cospicuo, per cui, malgrado l'intervista scabrosa dei termini, lo S.N.A. ritiene di protrarre le operazioni di seguito in parola.

Quora oggi, lo stanziamento non risulta esaurito e, più precisamente, esso presenta un residuo di circa £ 1 miliardo e 400 milioni, considerate, peraltro, in tale cifra, le operazioni deliberate e non eseguite, per essere rimaste senza seguito alcune delle sequelazioni fatte dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Di tale situazione l'on. Consiglio di amministrazione ha preso atto nella circostanza della deliberazione adottata nella riunione del 4 aprile 1954, con la quale l'on. Consiglio medesimo ha, tra l'altro, stabilito il mantenimento del tasso del 7,50%, concordato in occasione dei ricordati accordi, sino ad esaurimento dello stanziamento predetto.

Con la stessa deliberazione del 4 aprile 1954, l'on. Consiglio ha invece elevato, dal 7,50% all'8%, la misura del tasso da applicarsi per le altre operazioni di seguito dipendenti dall'esecuzione di opere di pubblico interesse, simili a quelle sopra trattate, ma non ricomprese nei detti accordi, in quanto nascenti dall'attuazione di programmi non contemplati dalla citata legge 12 luglio 1949 n. 460.